



Quartieri
Si riunisce il Consiglio di Chiusure
Stasera, alle 20.30, al centro civico di via Farfengo 69, si riunisce il Consiglio di quartiere di Chiusure.

Via della Posta 7
L'Europa e i giovani tra formazione e lavoro
Appuntamento oggi alle 17.30 da Rinascita con Sergio Albertini, Alberto Borboni, Elisabetta Donati, Paride Saleri ed Eleonora Voltolina.

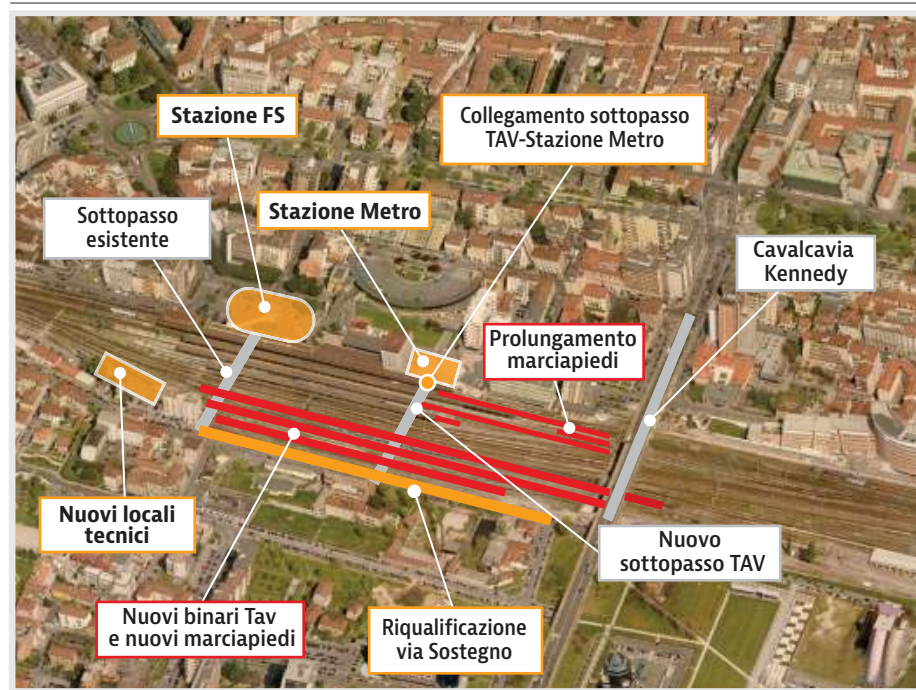


Via Gabriele Rosa 57
Dalle Paoline si parla di comunicazione
Oggi, alle 18, incontro che trae spunto dai volumi «il decalogo del buon comunicatore» e «La grazia di rialzarsi».

ho risolto i miei problemi, sono stato da... **BRICCHETTI** dal 1977 Apparecchi Acustici
Brescia - SAREZZO - Tel. 030 2429431 WWW.APPARECCHIBRICCHETTI.IT



LA MAPPA



Aperture. Scale e corridoio avranno luce naturale

In arrivo barriere contro il rumore e videocamere

Metropolitana

In fase di appalto anche le altre opere finanziate dal Cipe nel maggio 2016

Il 1° maggio del 2016 il Cipe presieduto dall'allora premier Matteo Renzi non finanziò solo il collegamento tra metropolitana e sottopasso Tav. Quella delibera, pubblicata in realtà nel settembre successivo, destinava 6 milioni di euro per miglioramenti dedicati alla metropolitana di Brescia: «cinque interventi, individuati quali completamenti dell'infrastruttura principale».

Oltre al collegamento metro-Tav, la delibera Cipe elenca «l'impianto antintrusione con relativa videosorveglianza» al deposito di Sant'Eufemia e ai pozzi intertratta, presi di mira negli scorsi anni da alcuni writers. Un progetto per il quale il Cipe aveva stanziato 900mila euro. Brescia Infrastrutture ha già bandito la gara: quattro le offerte arrivate, con l'aggiudicazione provvisoria, avvenuta pochi giorni fa,

alla Axitea Spa di Milano, società in concordato preventivo con continuità aziendale, che ha offerto un ribasso del 44%. In fase di gara anche il progetto per «l'impianto di videosorveglianza per gli spazi esterni delle stazioni, con posa della rete di fibra ottica». Un progetto per il quale il Cipe aveva stanziato 280mila euro. C'è poi l'allungamento delle tettoie d'ingresso della stazione Poliambulanza, piccola operazione per la quale il budget a disposizione è di 94mila euro.

Infine c'è il progetto per installare le barriere antirumore lungo la tratta in viadotto e a raso, in particolare a Sanpolino, dove il metrò corre in mezzo alle case. Il Cipe aveva stanziato 890mila euro, chiedendo però che venisse prodotto uno «studio sull'inquinamento acustico che giustificasse l'utilizzo delle barriere, nonché un documento che attesti che il tipo di barriera scelto sia adeguato a risolvere la problematica». Brescia Infrastrutture ha da poco ultimato lo studio, che conferma la necessità delle barriere. Ora sarà inviato al Ministero in modo che anche l'ultimo tassello possa partire. // DB

Nomine, l'assemblea slitta a giugno

Coperture stazioni: il nodo Fs

Si terrà a giugno l'assemblea di Brescia Infrastrutture destinata a ridisegnare la governance della società. L'assetto attuale, con un amministratore unico (Fabio Lavini) verrà accantonato per dar vita a un cda. Una scelta dovuta ai crescenti carichi di lavoro affidati alla società. Lavini sarà nominato presidente mentre il sindaco

Emilio Del Bono ha precisato che non ha ancora scelto i nomi da affiancargli (sono circolati quelli di Claudio Buizza e Mara Bergomi). Intanto Brescia Infrastrutture prosegue i lavori delle coperture delle stazioni della metro. Ultimati i cantieri di Brescia Due e Prealpino, resta il nodo stazione, dove si partirà solo ultimato il collegamento con il tunnel Tav.

«Un tassello importante per l'intermodalità»

L'assessore

Manzoni: «L'area sempre più ricca di servizi, benefici per gli utenti»

Potrà sembrare un intervento semplice, ma il collegamento tra stazione metro e sottopasso Tav consentirà non solo di ridurre i tempi d'interscambio metro-treno ma faciliterà anche l'accesso alla metropolitana dall'area sud della città attorno a via Sostegno. Per que-

sto l'assessore del Comune di Brescia Federico Manzoni parla di «importante tassello» in ottica «intermodale».

A sorreggere il progetto c'è infatti «un'unica strategia di ridisegno della stazione ferroviaria». Lì attorno, in fondo, ci sono tutti i servizi dedicati alla mobilità: un grande parcheggio interrato, la metropolitana, con collegamento diretto al sottopasso Tav, la stazione dei bus extraurbani destinata ad assumere una nuova cen-

tralità, il parcheggio bici, il servizio di bike sharing. Tutti servizi attorno a cui si sta lavorando con «un'unico disegno intermodale». E il collegamento tra sottopasso e stazione metro, precisa Manzoni, «è la quintessenza dell'intermodalità». In stazione, aggiunge l'assessore, sono in corso diversi progetti: «È necessario farli dialogare e non ragionare per compartimenti stagni. A beneficiarne, alla fine, saranno i passeggeri». // DB

Pizzicato al volante con patente revocata

Sicurezza

Da Roè Volciano era arrivato fin sul lago d'Idro guidando una Fiat Punto ed in dolce compagnia, intenzionato a trovare un ristorante dove fermarsi per il pranzo per poi magari passare la giornata sul lago. Gli hanno invece rovinato la domenica gli agenti della Locale della Valle Sabbia, che l'hanno sorpreso con la patente revocata dieci anni fa, senza revisione e senza assicurazione

per la sua auto dallo scorso mese di settembre.

L'uomo ha provato pure ad arrabattarsi con delle spiegazioni, tirando in ballo ad esempio assicuratore ed autoriparatore, i quali non l'avrebbero avvisato delle scadenze. Messo di fronte all'evidenza dei fatti ha però dovuto capitolare: solo per il «giochetto» della patente i vigili gli hanno appioppato una multa di circa 5mila euro; ad essa vanno aggiunte le altre infrazioni e non per ultimo il sequestro del veicolo.

Tempi duri per i trasgresso-

ri: il 34enne di Roè era infatti atteso al posto di blocco fissato a Idro, dopo che uno dei «portali» sistemati in modo strategico e in grado di leggere le targhe e di verificarne la regolarità (eventuale furto, assicurazione, revisione), l'aveva segnalato come in arrivo, sul tablet d'ordinanza.

Nemmeno un'ora dopo, ma questa volta a Vestone, a finire nella rete è stato un 38enne di Casto in sella a un motorino. In questo caso la patente non era mai nemmeno stata conseguita: niente revisione ed assicurazione.

Per l'uomo, tra l'altro pure recidivo considerando l'ultimo biennio, è arrivata anche una denuncia alla Procura della Repubblica. // VAL



LEGGI & VINCI

A Capriano l'orologio del concorso

L'orologio Garmin Fenix 5 messo in palio ogni sabato da «Leggi & Vinci» del Giornale di Brescia misurerà il tempo al polso di Gianfranco Bonomi, pensionato di Capriano del Colle: lettore del GdB da 35 anni con la moglie Angela, ha ricevuto il premio nell'edicola di Vittorio Agosti.